

- trasmettere il lay-out con l'indicazione precisa del punto di emissione E1 prima dell'emissione della determina Provinciale.

Per l'ARPAC:

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica allegata alla istanza di autorizzazione;
- adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse ed odori molesti. In particolare, adottare procedure operative tali da contenere il più possibile gli odori generati dallo stoccaggio temporaneo dei sottoprodotti e dei rifiuti nell'apposito deposito esterno che, necessariamente, deve essere mantenuto alle temperature tipiche della refrigerazione;
- rispettare i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL (limiti a breve termine), emessi dalla ACGIH, previsti per gli ambienti di lavoro;
- fornire un lay-out con l'indicazione precisa del punto di emissione E1;
- adottare un registro per le analisi dei campioni prelevati in regime di autocontrollo, al quale devono essere allegati i certificati analitici, ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni (Registrare le caratteristiche di funzionamento, ogni interruzione del normale funzionamento, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti), secondo la disposizione di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI, Parte V del D.lgs. 152/06, con pagine numerate e firmate dal responsabile dell'impianto. Tali registri devono essere posti a disposizione degli organi di controllo e mantenuti per almeno 5 anni;
- relativamente all'impianto di abbattimento, rispettare quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 243 del 08/05/2015 – Revisione ed aggiornamento parziale delle disposizioni di cui alla DGR 5 agosto 1992 n. 4102 ed effettuare le operazioni di manutenzione con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza dello stesso;
- posizionare correttamente il tronchetto di prelievo, rispettando le norme tecniche di riferimento, e renderlo facilmente accessibile al fine di consentire il campionamento delle emissioni in atmosfera, in rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- apporre sul camino E1, in prossimità del punto di presa, un'etichetta riportante la denominazione del punto di emissione del diametro del condotto;
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco del camino E1, deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima deve essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri (è da intendersi che non possono considerarsi ostacoli o strutture gli elementi stessi dell'impianto quali filtri, ciminiere, passerelle, scalette, tubazioni, ecc. ad eccezione dei luoghi adibiti ad attività amministrativa o ricreativa quali uffici, mense ecc.), i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono essere a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;
- i metodi di prelievo ed analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia; -
- effettuare i campionamenti in autocontrollo delle emissioni con frequenza annuale.

La presente autorizzazione ha la durata di **15 anni** dalla data del presente atto, salvo le attività di autocontrollo e controllo degli enti preposti;

la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza all'autorità competente Provincia di Benevento tramite Suap del comune sede dell'impianto; le autorità competenti, come per legge, eserciteranno i controlli necessari, anche tramite Arpac, secondo termini e condizioni della normativa vigente, con oneri a carico della Ditta interessata ove ricorrenti .

Il presente provvedimento quale esito della Conferenza Servizi dovrà essere recepito quale fase endoprocedimentale del provvedimento finale del Comune di Pago Veiano che curerà la notifica alla Ditta Servizi di Macellazione Faraonio Carmine sede stabilimento C.da Terraloggia n. 372 Pago Veiano C.F.FRNCMN63L13G243F, all'ARPAC Benevento Via S.Pasquale 38/B, alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento Piazza S.Colomba , all'ASL BN 1 Dipartimento di Prevenzione BN – Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 - Autorizzazione all'emissioni in atmosfera ex art.269 D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. ;

La comunicazione va rinnovata ogni 15 anni, a questo proposito si precisa che la scadenza va considerata a partire dalla data di emissione del provvedimento finale del Comune di Pago Veiano .

In ogni caso la S.V.dovrà usare ogni cautela al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento.

Il Responsabile Servizio P.O.
Dott. Giuseppe Marsicano

P.O. Delegata
Ing. Gennaro Fusco



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE TECNICO
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

DETERMINAZIONE

357

11 LUG. 2016

Oggetto: Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. – Ditta Servizi di Macellazione Faraonio Carmine sede stabilimento C.da Terraloggia n. 372 Pago Veiano, BN C.F.FRNCMN63L13G243F – Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 -

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che e' stata acquisita la documentazione relativa all'oggetto della Ditta Servizi di Macellazione Faraonio Carmine sede stabilimento C.da Terraloggia n.372 Pago Veiano, BN - C.F.FRNCMN63L13G243F- in persona del l.r.p.t. Faraonio Carmine nt. 13.07.1963 – Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e relativi allegati, tramite Pec. Servizio Gestione Integrata Risorse – Ecologia nell'ambito dello scrivente settore ;

Che a seguito dell'istanza trasmessa dal Suap Sportello Unico della attivita' produttive Comune di Pago Veiano , si e' tenuta la conferenza di servizi decisoria in data 16.06.2016 ;

Che le comunicazioni e i relativi allegati sono state oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del Suap Sportello Unico delle Attivita' produttive del Comune di Pago Veiano al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla vigente normativa in materia;

Che la Conferenza ha istruito e deciso la pratica, con parere favorevole dei presenti, Provincia Benevento, Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti BN , Asl BN 1 Dipartimento di Prevenzione Benevento , Arpac Benevento assente ma fornendo parere favorevole scritto di competenza;
si acquisisce inoltre, assenso del Comune di Pago Veiano, per mancata presenza sebbene regolarmente convocato (art 14 ter co.7 l.241/90) ;

Che pertanto si acquisisce parere favorevole complessivo ;

Visto :

il D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i

DPR 13 marzo 2013, n. 59

Per tutto quanto premesso,

DETERMINA

Autorizzare, in conformità al giudizio favorevole complessivo della conferenza, la richiesta di:

Emissione in atmosfera art. 269 D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. alla Ditta Servizi di Macellazione Faraonio Carmine sede stabilimento C.da Terraloggia n. 372 Pago Veiano, BN C.F.FRNCMN63L13G243F, esercente attivita' di Macellazione, – Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59-nel rispetto della documentazione esibita in atti, con prescrizioni e osservazioni ARPAC e Regione Campania di cui ai punti successivi:

Per la Regione

Camino E1 – convogliamento delle emissioni prodotte nel corso dell'attività di macellazione – con emissioni di polveri e SOV;

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica acquisita dalla U.O.D. 15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento in data 23/02/2015 al prot. n. 125832;
- i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- rispettare quanto stabilito dall'allegato V alla parte V del D.lgs.152/06;
- le misurazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate ogni anno;

Le risultanze dovranno essere successivamente trasmesse alla U.O.D. 15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, alla Provincia di Benevento e al Dipartimento Arpac di Benevento;

- rispettare quanto previsto dall'art. 269 c. 8 del D.lgs. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato;
- adottare appositi registri secondo le disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 dell'allegato VI, parte V del D.lgs. 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;